



AssoDistil

Newsletter

Gennaio-Giugno 2018

Le principali attività svolte nel primo semestre 2018
dall'Associazione a supporto del comparto

Acquaviti

- **Allineamento Reg. (CE) N. 110/2008 relativo alla definizione, alla designazione, alla presentazione, all'etichettatura e alla protezione delle indicazioni geografiche delle bevande spiritose**

Il processo di **allineamento del Regolamento 110/2008** sulle bevande spiritose non è ancora completato ed ha visto succedersi i seguenti appuntamenti nel primo semestre dell'anno:

- il 24 gennaio 2018 la Commissione ENVI (Ambiente, Sanità Pubblica e Sicurezza Alimentare), leading committee relativamente al dossier, ha espresso la propria posizione, approvata dal Parlamento Europeo;
- il 26 marzo u.s. si è tenuto il primo SCA (Special Committee Agriculture), cui hanno partecipato i delegati ministeriali degli Stati Membri e in cui si sono affrontati i punti politici irrisolti (in particolare metodo Solera ed il tema della edulcorazione del brandy);
- il 23 aprile u.s. si è tenuto l'ultimo SCA prima dei triloghi che ha definito la posizione del Consiglio, dando mandato per la negoziazione;
- il 24 maggio si è tenuto il primo trilogo, nel corso del quale la relatrice Ayuso ha ricapitolato il background della proposta ed esposto la posizione del Parlamento, con particolare attenzione su alcuni dei punti più rilevanti;
- il 27 giugno u.s. si è tenuto il secondo trilogo di cui non è ancora disponibile il verbale.

AssoDistil ha mantenuto costanti rapporti con gli interlocutori coinvolti nel tema, sia a livello nazionale (MIPAAF) che a livello europeo (Parlamento e Consiglio).

Particolare attenzione ha riservato l'Associazione al tema dell'utilizzo indiscriminato in etichetta dell'indicazione dell'invecchiamento medio in caso di utilizzo del Metodo Solera per i brandy ed al tema dell'innalzamento del livello di zucchero ammesso (dai 20 attuali ai 35g/L). AssoDistil si è schierata contro entrambe queste proposte e si è battuta per garantire invece una sempre maggiore tracciabilità dei prodotti e per norme più stringenti relativamente ai documenti di accompagnamento.

Il lavoro di lobby è stato svolto attraverso continui contatti con il dipartimento competente del MIPAAF, cui sono state recapitate le posizioni di AssoDistil sulla base delle osservazioni e commenti della base associativa, nonché attraverso la Confederazione Europea Distillerie vinicole, Cedivi, con la quale sono state condivise le posizioni e veicolate alle Istituzioni competenti.

In sede Europea la posizione italiana, allineata alla posizione AssoDistil e contraria alla posizione di Spagna e Portogallo favorevoli all'estensione dell'uso del metodo Solera, tuttavia appare isolata non avendo trovato il necessario sostegno di altri Paesi.

- **Negoziati Mercosur e accordi di libero scambio con Australia e Nuova Zelanda**

Mercosur: l'Associazione sta collaborando con il MIPAAF nella predisposizione della posizione italiana in merito alla protezione delle IG, ed in particolare della IG Grappa, nell'ambito dei negoziati tra UE e i paesi aderenti al Mercosur, con i quali si sta redigendo un accordo di libero scambio. AssoDistil ha sollevato diverse e dure obiezioni contro la proposta delle controparti che offriva un livello di tutela non accettabile. Proseguiremo nell'attività di monitoraggio del negoziato presidiando i temi di nostro interesse.



Australia e Nuova Zelanda: nel mese di luglio inizieranno anche i negoziati per la predisposizione di un accordo commerciale tra UE e Australia e Nuova Zelanda. Le contrattazioni sono in un fase assolutamente iniziale e in questa primo momento abbiamo provveduto ad uno screening dei prodotti concorrenti e denominati in modo simile, indicandone l'esistenza e il conflitto con i prodotti a indicazione geografica che si tutelerebbero in forza dell'accordo. Anche su questo tema proseguiremo nell'affiancamento del Ministero nel prosieguo dei negoziati.

• **Progetto Hello Grappa, promozione dell'IG Grappa nel mercato americano**



Si è concluso il 31 maggio il primo anno del Progetto Hello Grappa di promozione del prestigioso distillato italiano IG nel mercato americano, attraverso appuntamenti di degustazione, seminari, visite in distilleria, social media ed altro, grazie ai fondi del Reg. UE 1144/2014 per la promozione dei prodotti agricoli.

Il progetto ha preso il via con **l'evento lancio** a New York nell'ottobre del 2017: **due seminari** accompagnati da degustazione. La manifestazione si è svolta in due sessioni condotte da Scott Rosenbaum, esperto di "spirits" dell'International Wine Center, che ha raccontato ad una platea attenta le tante sfaccettature della Grappa, legandole al territorio e alla storia dei grandi marchi italiani della distillazione.

L'attività di promozione e informazione ha visto poi il coinvolgimento di più di 30 ristoranti a New York con la realizzazione di iniziative come le **Restaurant weeks e i Lifestyle week-ends**. I ristoranti coinvolti nell'iniziativa hanno guidato i propri clienti in un percorso di scoperta dell'IG Grappa attraverso brochure informative, proposte di ricette e materiali informativi realizzati ad hoc per accompagnare la degustazione dell'IG Grappa. L'iniziativa ha visto il coinvolgimento di un gruppo selezionato di ristoranti metropolitani, come Il Gattopardo, Ribalta, Azalea, Barbetta, e molti altri.

Una importante ulteriore attività realizzata nell'ambito del progetto è stata **l'incoming degli operatori**: numerosi giornalisti americani esperti del settore sono stati coinvolti in un tour itinerante presso le distillerie, che li ha portati a testare con mano la tradizione dell'arte distillatoria e le peculiarità del territorio italiano in cui sono presenti le distillerie, facendo nascere in loro un genuino interesse per la nostra acquavite di bandiera.

Nel progetto di promozione e informazione Hello Grappa hanno avuto un ruolo determinate le attività di comunicazione realizzate attraverso i social media e il sito internet creato ad hoc **www.hellograppa.com**. In particolare, i **social network** come Facebook ed Instagram hanno rivestito un ruolo centrale, con oltre 13.000 conversazioni sul tema Grappa, ben 4.000 follower di cui il 95% di provenienza statunitense e 132.000 visualizzazioni totali dei post.

Sono state inoltre effettuate attività di *storytelling* online, sia sul prodotto/territori che sulle singole aziende, indirizzate ad aumentare l'attenzione degli utenti dei social networks.

CALENDARIO ATTIVITA' 1^ ANNUALITA'					
11 ott 2017 Evento Lancio 2 Seminari		19-21gen 2018 <i>Lifestyle week-end</i>	26-28 gen 2018 <i>Lifestyle week-end</i>	9-11 feb 2018 <i>Lifestyle week-end</i>	12-18 feb 2018 <i>Restaurant Week</i>
23-25 feb 2018 <i>Lifestyle week-end</i>	2-4 mar 2018 <i>Lifestyle week-end</i>	9-11 mar 2018 <i>Lifestyle week-end</i>	6-10 apr 2018 Incoming operatori	7-11 mag 2018 Incoming operatori	



L'Associazione al momento sta lavorando sulla rendicontazione delle spese del primo anno di attività, fondamentale e delicata attività svolta in coordinamento con Agea per ottenere il rimborso delle spese sinora sostenute per lo svolgimento delle attività.

AssoDistil sta inoltre procedendo alla calendarizzazione delle attività del 2° anno che ha avuto ufficialmente inizio il 1° giugno. Ad ottobre si stanno programmando nuove e ancor meglio organizzate attività di *incoming* con le visite in distilleria. A queste seguiranno seminari formativi accompagnati da degustazioni, nonché nuove Restaurant weeks e Lifestyle week-ends nei periodi di potenziale maggior interesse dei consumatori. Le città obiettivo saranno ancora New York, quest'anno con focus su Brooklyn, ma anche Boston.

Il progetto Hello Grappa è stata la prima iniziativa di promozione a favore di una bevanda spiritosa italiana grazie ai fondi europei: una sfida interessante per AssoDistil ma soprattutto un'opportunità per le aziende del settore distillatorio.

L'obiettivo dell'Associazione è proprio quello di esplorare e rafforzare il percorso di promozione dell'export nell'ambito delle politiche di promozione dell'Unione Europea coinvolgendo le aziende in una serie di incontri, per gli addetti ai lavori, per partecipare alla call 2019 del Reg. 1144/2014.

- **Progetto Re.Te. II fase:** nell'ambito del Tavolo tecnico digitalizzazione accise sono state pubblicate dall'Agenzia delle Dogane le istruzioni operative relative alla II fase del progetto Re.Te. - registri telematici. A seguito degli esiti positivi dei depositari delineati come "tester" e di concerto con gli uffici competenti per territorio dell'Agenzia delle Dogane è stata aperta a tutti i depositari la possibilità di partecipare alla II fase del progetto Re.te. in ambiente di esercizio. Sono già cominciate le prime interlocuzioni per la partecipazione delle aziende associate alla II fase.

*** **

Bioetanolo e Biomasse/Biogas

- **Direttiva RED II (Energie Rinnovabili 2021-2030)**

La nuova Direttiva sulle Energie Rinnovabili per il periodo 2020-2030 (RED II) definisce i pilastri delle politiche energetiche dei prossimi anni. In questo quadro, si definiscono anche le politiche del futuro dei biocarburanti tra i quali il bioetanolo.

A seguito dell'accordo tra Parlamento europeo e Consiglio, avvenuto lo scorso 14 giugno, si è reso disponibile il testo della revisione della direttiva rinnovabili (RED II), che innalza al 32% la parte di energia da fonti rinnovabili nei consumi finali al 2030. Tra le varie misure adottate, si segnala una posizione di forte promozione dei biocarburanti tra cui il bioetanolo:

- Un target complessivo di almeno il 32% di energia rinnovabile sul totale dei consumi entro il 2030 con una clausola di revisione al 2023
- Un target di rinnovabili nei trasporti di almeno il 14% al 2030, per il raggiungimento del quale i biocarburanti di prima generazione (e.g. bioetanolo da cereali) possono contribuire al massimo per il 7%.
- In considerazione del fatto che i biocarburanti a base di olio di palma (biodiesel di prima generazione) saranno progressivamente banditi (zero entro il 2030), si amplia la domanda potenziale di bioetanolo
- Viene fissato un obiettivo specifico crescente per i cosiddetti biocarburanti avanzati (tra i quali, ad esempio, il bioetanolo da vinacce e fecce o da cellulosa): 0.2% in 2022; 1% in 2025; 3.5% al 2030. Tali biocarburanti sono quelli esclusivamente prodotti da un elenco di materie prime elencate in apposito allegato (IX-A) della REDII



- Resta il doppio-conteggio per tutti i biocarburanti prodotti da materie prime dell'Allegato IX-A (e.g. bioetanolo da vinacce, fecce o cellulose) e Allegato IX-B (e.g. biodiesel da olio usato), questi ultimi con un tetto al 1,7%. Per altre categorie (rinnovabili elettriche, utilizzo in aviazione ed uso marittimo) vengono fissati altri moltiplicatori

Per la finalizzazione formale della REDII, si attende solo il voto positivo del COREPER sul Compromesso raggiunto nei primi giorni di luglio cui farà' seguito il voto in plenaria del Parlamento UE. Gli Stati membri dovranno recepire la REDII nella legislazione nazionale entro 18 mesi dalla data di pubblicazione.

AssoDistil ritiene soddisfacente la posizione di compromesso adottata dal Trilogo che risulta conforme alla posizione della Associazione fortemente a sostegno della promozione del bioetanolo come unico biocarburante realmente sostenibile e da filiera europea oggi disponibile sul mercato. Nel contempo continuano le azioni di lobby presso la Rappresentanza Permanente a Bruxelles e presso i ministeri competenti, Mise, Mattm e Mipaaf, per consentire un corretto recepimento della Direttiva nella normativa nazionale.

• Decreto "biometano"

E' stato pubblicato in GU il 19 marzo u.s. il decreto interministeriale del 2 marzo 2018, che promuove l'uso del biometano e degli altri biocarburanti avanzati nel settore dei trasporti.

Con il nuovo decreto si intende dare priorità al biometano da impiegare nel settore dei trasporti, grazie a nuovi incentivi che si applicano agli impianti di produzione di biometano che entreranno in esercizio entro il 31 dicembre 2022 e anche agli impianti esistenti di biogas, riconvertiti parzialmente o totalmente – entro la medesima data - alla produzione di biometano. Il DM prevede l'incentivazione anche degli altri biocarburanti avanzati diversi dal biometano (e.g. bioetanolo), per i quali esistono quote obbligatorie di immissione in consumo crescenti fino al 2022, attraverso un incentivo valorizzato a 350 €/5Gcal di immissione in consumo mentre il prezzo di acquisto per i soggetti obbligati viene fissato parametrandolo al prezzo Platt's della benzina.

In queste settimane il GSE sta mettendo a punto le procedure operative che consentano agli operatori di iscriversi nel registro dei produttori di biocarburanti avanzati e che quindi permetteranno agli stessi di beneficiare, a fronte di accordi con i soggetti obbligati, degli incentivi previsti dal DM.

Continuano anche le azioni di contrasto da parte di AssoDistil della proposta avanzata dal Comitato interministeriale biocarburanti di obbligatorietà della certificazione dei produttori vitivinicoli -in vista della Revisione del DM 23 gennaio 2012 sulla sostenibilità dei biocarburanti- per accedere agli incentivi previsti dal DM Biometano. Sono stati avviati e continuano i contatti con il Ministero delle politiche agricole per difendere la posizione associativa. In tale contesto, grazie all'azione dell'Associazione il Mipaaf si e' espresso favorevolmente nei confronti degli altri Ministeri coinvolti (Mise e Mattm) all'accoglimento della posizione associativa.

• Procedura antidumping US

La Commissione UE ha iniziato ad inizio anno l'expiry review delle misure antidumping esistenti nei confronti degli USA sull'import di etanolo. La revisione durerà fino a 15 mesi e fino ad allora le misure resteranno in vigore.

AssoDistil ha già notificato la propria posizione ad e-Pure, l'Associazione europea dell'etanolo, per il pieno sostegno al mantenimento delle attuali misure.

Acido tartarico di origine naturale e sintetica

A livello comunitario è stato confermato il mantenimento dei dazi antidumping ad personam per diverse industrie chimiche cinesi che esportano AT sintetico nell'UE, il cui mantenimento consente la competitività delle imprese nazionali del settore.

Inoltre, con sentenza del Tribunale dell'Unione Europea del 3 maggio scorso, è giunto positivamente a conclusione il caso relativo al rifiuto della Commissione UE di incrementare i dazi antidumping contro due produttori cinesi (Chang Mao and Ninghai Organic Chemicals).

Rimane ancora aperto il procedimento antidumping concernente le importazioni di acido tartarico prodotto da Hangzhou Bioking Biochemical, sul quale sarà proposto appello contro la pronuncia della corte UE che ha confermato la decisione della Commissione UE di mantenere lo status MET per il produttore cinese.

AssoDistil in conclusione può dirsi parzialmente soddisfatta dei risultati ottenuti ma l'obiettivo primario resta ottenere il riconoscimento a livello normativo della differenziazione dei due prodotti, elemento essenziale a tutela dei consumatori e per la corretta coesistenza sul mercato dei due acidi. Per raggiungere questo scopo, l'Associazione sul tema sta consolidando i propri rapporti con le istituzioni nazionali e collaborando strettamente con l'Associazione europea di riferimento Natel.

- **Messa a punto metodo di analisi per la discriminazione analitica tra sintetico e naturale**

L'Associazione si sta battendo per regole di trasparenza e per la differenziazione tra acido tartarico naturale e sintetico: il primo passo è **l'individuazione di un metodo di analisi** che consenta di distinguere tra i due prodotti e a tal fine è in corso un'attività di studio e confronto con l'Agenzia delle Dogane. La prima fase di studio è stata ultimata e sono stati presentati i primi risultati che sembrerebbero poter consentire la messa a punto di un sistema di analisi isotopica che permetta di distinguere tra i due prodotti. Nel mese di febbraio è iniziata la seconda fase di analisi, grazie ai campioni forniti dai produttori di AT associati ad AssoDistil, finalizzata all'affinamento della metodologia analitica ed alla stesura di un protocollo di analisi univoco e certificato.

Parallelamente, l'Associazione ha ricevuto i risultati delle analisi svolte da Natel sui medesimi campioni per poter effettuare un confronto oggettivo tra i dati a disposizione.

- **Inserimento dell'Acido tartarico nelle BREF FDM**

AssoDistil da oltre un anno ha avanzato la richiesta di inserire tra i processi e le tecniche esemplificative dei BREF FDM anche quelle relative all'acido tartarico naturale, così come avviene per l'acido citrico che ha derivazione e trattamento molto simile. Tutti gli eventuali contributi tecnico-descrittivi del caso sono stati forniti ed ora si è in attesa di convocazione da parte del Mattm per una riunione di coordinamento in vista della riunione prevista per maggio del Technical Working Meeting europeo che dovrebbe finalizzare il lavoro di revisione ed aggiornamento del BAT Reference Document for the Food, Drink and Milk Industries.



*** **

Focus sui Provvedimenti di interesse in via di approvazione o entrati in vigore nel periodo in esame

- **Decreto farina di vinaccioli:** per l'inserimento della farina di vinaccioli disoleata nell'elenco delle biomasse combustibili. A febbraio e' stato espresso parere favorevole di MISE, MINSAL, Conferenza Stato-Regioni e Consiglio di Stato (parere 362 del 13 febbraio 2018). Si e' ancora in attesa di finalizzazione e pubblicazione in GU. AssoDistil ha ripetutamente sollecitato nel semestre la conclusione dell'iter alle Istituzioni competenti.
- **Decreto sanzioni etichettatura:** col Dlgs 15 dicembre 2017, n. 231, Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del regolamento (UE) n. 1169/2011, entrato in vigore ad inizio anno, è stato definito un quadro unico di riferimento per la violazione di suddetta norma. Le sanzioni di natura amministrativa, in quanto trattasi di obblighi di natura informativa, vengono comminate dall'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF) e prevedono il pagamento di una somma non inferiore a 150 euro e non superiore a 150.000 euro; all'interno di questo range sono stati individuati cinque scaglioni di diverso importo, commisurati alla gravità della violazione.
- **Decreto fanghi:** Lo schema di decreto ministeriale recante modifiche agli allegati IA, IIA, IB e IIB, del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 99, recante attuazione della direttiva 86/278/CEE concernente la protezione dell'ambiente, in particolare del suolo, nell'utilizzazione dei fanghi di depurazione in agricoltura, contiene elementi di preoccupazione per il settore distillatorio, con particolare riferimento al contenuto massimo di rame che il DM vorrebbe abbassare da un massimo di 1000ppm a 600ppm. AssoDistil ha notificato ai Ministeri la sua forte contrarietà a tale modifica delle attuali concentrazioni massime ammesse. Recenti riscontri informali dal Mise, indicano che il DM e' in dirittura d'arrivo e che la posizione di AssoDistil e' stata recepita per cui il contenuto massimo di rame ammesso nei fanghi non dovrebbe essere modificato, restando dunque a 1000ppm come oggi.
- **Decreto Consorzi IG Bevande spiritose:** è in corso di ultimazione la redazione del Decreto Ministeriale che consentirà il riconoscimento dei Consorzi di Tutela per le IG delle Bevande Spiritose. Sul tema si è costituita in seno all'Associazione una apposita task force incaricata di studiare il testo e presentare le osservazioni del caso. Il decreto dovrebbe essere emanato nelle prossime settimane.
- **Nota MinSal Alcol denaturato rosa:** a seguito della riunione del 23 marzo con Ministero della Salute e altre organizzazioni di produttori sul tema per un confronto con le associazioni rappresentanti gli ustionati nell'ambito dell'uso improprio del prodotto è stata pubblicata una nota del Ministero della Salute in luglio che conferma quanto già emerso nel corso dei precedenti incontri:
 - a) azione volontaria dei produttori e distributori di alcol etilico denaturato dell'adozione di contenitori dotati di foro di uscita già disponibile dal diametro non inferiore ai 3 mm;
 - b) smaltimento scorte non superiore ai 6 mesi;
 - c) opportuna comunicazione ai consumatori tramite cartellonistica presso i punti di vendita e della catena di distribuzione circa la corretta modalità di apertura del foro per evitare un'apertura irregolare e conseguente ritorno di fiamma.



Il Ministero della Salute disporrà il monitoraggio dell'azione volontaria mediante l'operato del Comando dei Carabinieri per la tutela della Salute (NAS). Al fine di garantire l'immissione sul mercato, la distribuzione e l'uso sicuro dell'alcol etilico denaturato, il Ministero si riserva di porre in essere ogni azione necessaria a fronte di un possibile pericolo per la salute umana.

- **Reg. UE 2017/2236 nuova formula comune per la completa denaturazione dell'alcole:** a livello comunitario nel 2017 è stato introdotto con il Reg. UE 2017/2236 il riconoscimento reciproco dei processi di completa denaturazione dell'alcole ai fini dell'esenzione dell'accisa. Grazie al **processo di denaturazione comune** è stata identificata una nuova formula comune applicabile a tutti gli Stati Membri, compresa l'Italia, per la denaturazione (1+1+1) ovvero, per ettolitro di etanolo assoluto:
 - 1,0 litri di alcole isopropilico,
 - 1,0 litri di metiletilchetone,
 - 1,0 grammi di denatonium benzoato.

Con la nuova formula di denaturazione entrata in vigore a partire dal **1° agosto 2017** l'unica formula consentita per la denaturazione dell'alcol è divenuta quella comune. Si è creato pertanto un problema circa le scorte disponibili presso le aziende del settore che, grazie all'ottima collaborazione con gli uffici competenti dell'Agenzia delle Dogane, è stato prontamente risolto con la pubblicazione di una nota interpretativa che ha previsto un periodo di smaltimento delle scorte di circa 6 mesi (entro il 31 dicembre 2017).

A seguito di alcune segnalazioni pervenute all'Associazione sono stati segnalati alcuni, ulteriori, dubbi interpretativi che lo scorso maggio 2018 sono stati definitivamente colmati con una circolare dell'Agenzia delle Dogane che ha previsto, alla luce della consolidata prassi operativa, l'ammissibilità della misurazione del tenore alcolico tramite alcolometro e la possibilità di aggiungere il colorante CI Reactive Red 24 anche in ipotesi ulteriori rispetto a quelle espressamente individuate.

- **Reg. UE 2018/859 nuovi limiti contenuto metanolo per i prodotti lavavetri per automobili o sbrinamento del parabrezza:** a livello europeo è stata avanzata nel 2017 la proposta di restrizione del contenuto di **metanolo** nell'alcol etilico denaturato a seguito della valutazione del Comitato **RAC** e della proposta di vietare la commercializzazione **di tutti i prodotti** con un livello di metanolo superiore allo 0,6%.

Il Comitato **SEAC**, invece, aveva convenuto sulla **restrizione esclusivamente per i prodotti lavavetri per automobili o sbrinamento del parabrezza**.

L'Associazione ha insistito nel dialogo con le istituzioni europee invitandole a riflettere sul grave pregiudizio all'industria distillatoria europea, visto che il metanolo non è aggiunto come sostanza denaturante ma si ritrova già nella struttura fisico-chimica dell'alcol etilico di origine vinicola (da vino e sottoprodotti della vinificazione).

La battaglia si è conclusa positivamente con la pubblicazione del Reg. (UE) 2018/589 del 18 aprile 2018 recante modifica dell'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) per quanto riguarda il metanolo.

Il Regolamento prevede la restrizione a meno dello 0,6% in peso di metanolo **SOLO** nei liquidi di lavaggio o sbrinamento del parabrezza. Per l'etanolo resta quindi immutato il limite ai fini REACH pari al 3%. Grazie alla determinazione nel voler trovare una soluzione concreta si è evitato di mettere in ginocchio l'industria distillatoria europea ed AssoDistil può dirsi soddisfatta del risultato ottenuto.



*** **

Altre attività svolte nel periodo Q1,2018:

- **Attività di assistenza tecnico-legale agli associati** su:
 - Etichettatura
 - Accise
 - Tenuta dei registri
 - Cali
- **Azioni di lobby ed advocacy:**
 - Incontri con Commissione interministeriale biocarburanti per esprimere contrarietà verso la proposta che prevede che i produttori vitivinicoli conferenti fecce e vinacce per la produzione di bioetanolo siano soggetti obbligati alla certificazione
 - Incontri con Unione Petrolifera, Associazioni ambientaliste e Comitato per i veicoli ibridi per confronto su sviluppo mobilità nel periodo 2020-2030 e prospettive etanolo.
- **Monitoraggio normativo:**
 - Partecipazione ad incontro organizzato dal **Mise** sullo stato di avanzamento dei negoziati Europa-Mercosur
 - Partecipazione a tavoli tecnici e incontri con gli uffici dell'**Agenzia delle Dogane** di Roma: evoluzione Progetto Re.te., Conti Garanzia, Nuovo Codice Doganale.
 - Partecipazione all'incontro con gli uffici **ICQRF** sul documento di accompagnamento vitivinicolo elettronico MVV-E da adottare in via facoltativa.
 - Partecipazione al tavolo di coordinamento istituito dal **Ministero dello sviluppo Economico**, Direzione generale per la politica commerciale internazionale, riguardante **le barriere di accesso al mercato nei Paesi Terzi**. Il tavolo di coordinamento, in sinergia con le Associazioni, svolge, tra le altre, le attività funzionali all'accesso ai mercati esteri dei prodotti italiani raccogliendo le problematiche settoriali da presentare alle riunioni del MAAC: Comitato Consultivo per l'accesso al mercato presso la Commissione Europea.
- **Promozione delle attività del comparto attraverso partecipazione a bandi pubblici di finanziamento ed altre misure di valorizzazione dei prodotti e processi di distilleria:**
 - Azioni esplorative per la valorizzazione dei prodotti di interesse dell'Associazione attraverso partecipazione a bandi comunitari di cofinanziamento: incontri e contatti con affermate società di consulenza quali Rina, SEC, PNO.
 - Azioni esplorative e preparatorie per la presentazione di un nuovo **progetto di Promozione ed informazione** ai sensi del Reg. 1144/2014: call 2018 e 2019. Approfondimenti e predisposizione documentazione preliminare, corredata da una bozza completa di progetto di promozione sul Paese target Canada.
 - Incontro con i rappresentanti di Fiera di Roma per la presentazione di un evento dedicato al mondo degli spirits: **"Spirits & More 2019"** in programma a maggio 2019. Sono stati intrapresi i primi contatti con gli organizzatori e sono state informate in via preliminare le aziende per il loro coinvolgimento.
 - Incontro con i referenti **Spirits Selection by Concours Mondial de Bruxelles** e avvio collaborazione con AssoDistil che prevede per le aziende iscritte al concorso che otterranno una



medaglia di avere ampia visibilità sugli organi di stampa belgi con la pubblicazione gratuita di un articolo su Quotidiano La Libre e DH tra ottobre e dicembre 2018. Il 2018 è il primo anno di collaborazione attiva tra l'Associazione e il concorso e stiamo lavorando per incrementare i benefici riconosciuti alle aziende associate partecipanti.

- **Studio valutazione dematerializzazione contrassegni**

- Su richiesta del Ministero delle Finanze, assieme ad Agenzia delle Dogane, AssoDistil ha partecipato ad un primo incontro in giugno focalizzato sulla ipotesi di dematerializzazione dei contrassegni, per valutare la quale, si propone uno studio di fattibilità congiunto con AssoDistil e Federvini. A tale scopo, dopo i primi contatti, il MEF, di concerto con AD, invierà una proposta all'Associazione che sarà oggetto di valutazione interna da parte degli Associati.

Ripartizione % delle risorse dell'Associazione nel trimestre in oggetto

Con il nuovo anno è partita l'azione di monitoraggio dell'allocazione delle risorse dello staff AssoDistil spese per i temi di interesse delle varie Sezioni merceologiche associative: Alcole da vino e materie vinose; Alcole da melasso, cereali e frutta; Acquaviti; Acido Tartarico; Bioetanolo; Biomasse e Biogas. Sono state monitorate anche le risorse allocate sulle cosiddette "attività trasversali", di interesse comune per tutta la base associativa, come ad esempio i temi doganali o il tema dei negoziati commerciali EU-altri Paesi, ecc, così come sono state monitorate le risorse allocate per le "altre attività" come, ad esempio, l'accreditamento istituzionale, la partecipazione a convegni, le nuove iniziative di partecipazione a bandi di finanziamento, ecc.

Il risultato è graficamente riportato a seguire. Stante la mole di lavoro spesa specificamente sul progetto Hello Grappa (oltre il 23% delle risorse del trimestre), si è ritenuto opportuno isolarne il contributo.

